



Marittima. Investimento da 60 milioni di dollari

Joint Coeclerici-d'Amico Pronte al varo due navi

Raoul de Forcade

//// Dopo 10 anni il gruppo Coeclerici torna attivamente nell'armamento, grazie a un accordo con la d'Amico società di navigazione. Le due compagnie hanno costituito una joint venture paritetica denominata dACC maritime limited, che avrà sede legale e commerciale a Dublino. La nuova compagine ha appena definito l'acquisto di due navi portarinfuse Supramax da 60mila tonnellate di portata ciascuna (con l'opzione per l'acquisto di altre due), ordinate in Giappone al Cantiere Oshima. L'operazione è stata perfezionata tramite l'intermediazione della trading house Sumitomo e della società genovese di brokeraggio Banchemo Costa. Il costo delle unità ordinate non è stato ufficializzato ma, a quanto risulta, è vicino ai 30 milioni di dollari ciascuna. La consegna delle prime due navi è prevista per la seconda metà del 2015, quella delle due opzionali (dichiarabili entro il prossimo settembre) è prevista nel 2016.

Le unità saranno dotate di sistemi tecnologici che le rendono altamente specializzate e flessibili, dal punto di vista tecnico e commerciale. Inoltre saranno eco-friendly: dotate di compartimenti dedicati al recupero e al trattamento delle acque di lavaggio delle stive carico nonché di tutte le caratteristiche costruttive utili al conseguimento delle dotazioni di classe "Enviro" (certificazione per la limitazione dell'emissione di gas prodotti dai macchinari di bordo e depositi oli e combustibili a doppio fasciame) e "Gp" (certificazione che indica l'assenza, nella costruzione, di materiali dannosi per l'ambiente o contaminanti).

L'armamento e la gestione tecnica delle navi saranno svolti dal gruppo d'Amico, tramite la controllata Ishima Ship management di Singapore; mentre l'attività commerciale sarà operata da un desk partecipato sia da d'Amico che da Coeclerici, presso la sede della società a Dublino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

